

Il patto di Milano contro la povertà alimentare

L'AUMENTO DELLA POVERTÀ E L'ACCESSO AL CIBO

La povertà, a Milano, oggi ha un volto inedito: quello delle **oltre 100.000 persone** che non possono permettersi di acquistare beni e servizi essenziali e di avere uno standard di vita accettabile.

Inedito dal punto di vista dimensionale, la povertà assoluta in Italia è più che raddoppiata negli ultimi otto anni, ma anche in termini di composizione: povere non sono più solo le fasce tradizionalmente indigenti della popolazione, ma un numero crescente di famiglie fino a poco tempo fa non ritenute a rischio. Alle forme di povertà "tradizionale", dal 2007 si sono aggiunte molte persone che hanno perso il lavoro o che hanno un reddito insufficiente (working poor), che non sono abituate a rivolgersi ai servizi sociali per richiedere forme di aiuto.

Più drammaticamente toccate dalla situazione sono le famiglie con minori: 11.000 nuclei, per una stima di **21.000* minori poveri nella città di Milano**. Tutte queste famiglie faticano a provvedere ai bisogni fondamentali, a partire dall'accesso a una alimentazione adeguata per i loro figli.

Grazie all'opera delle molte realtà impegnate a dare risposte concrete a questo tema, a Milano nessuno muore di fame. Esistono decine di servizi efficaci capaci di rispondere alle necessità di base delle persone indigenti: dai servizi sociali alle organizzazioni senza scopo di lucro, la risposta è ampia e diffusa. Ma l'aumento costante del problema ci obbliga a porci una questione, non più rimandabile: **è sufficiente quello che oggi stiamo facendo?**

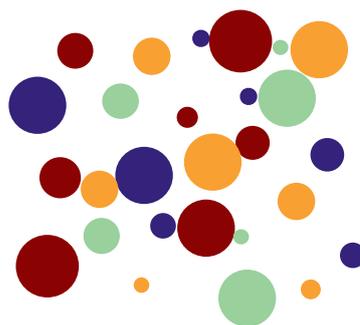
Forse no. Quello che serve non è però "più cibo", ma un intervento che, partendo dall'accesso al cibo, sia in grado di andare alle radici del problema e dare una risposta più ampia alla povertà delle famiglie.

Il problema



- 100.000 persone in povertà assoluta, di cui 21.000 bambini

La risposta attuale

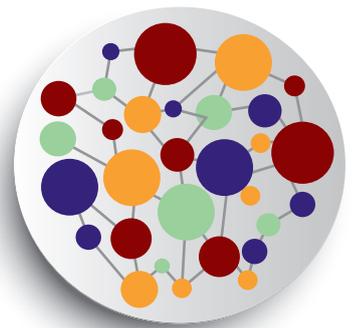


- 500 milioni € di spesa sociale
- 9 mense dei poveri, 370 centri d'ascolto,
- 157 centri distribuzione pacchi alimentari
- 21 mio € erogati a 10.000 famiglie

eppure

- la povertà relativa aumenta (+ 2,5% dal 2007)
- la povertà assoluta aumenta (+ 4,1% dal 2007)

Un patto per Milano



- Valorizzazione dell'esistente
- Integrazione dei servizi
- Innovazione
- Intercettazione e prevenzione
- Attivazione e inclusione sociale
- Mobilitazione delle risorse latenti

UNA RICETTA CONTRO LA POVERTÀ INFANTILE

Il dibattito intorno al tentativo di avviare una misura nazionale contro la povertà, così come la riflessione stimolata da Expo e culminata nella definizione della Food Policy di Milano, possono diventare la cornice culturale per costruire un nuovo e più integrato approccio al problema. **L'obiettivo di Fondazione Cariplo** è quello di contribuire a dare un supporto concreto a tali intenzioni, promuovendo in occasione dei suoi 25 anni un nuovo, ambizioso progetto.

L'idea è quella di **approcciare il problema della povertà partendo dalla sua manifestazione più intollerabile, ma anche dimensionalmente più affrontabile**, dando innanzitutto una risposta alla **povertà alimentare dei minori e delle loro famiglie**.

Una risposta che vada oltre la mera distribuzione di cibo, favorendo lo sviluppo di **approcci nuovi e integrati che sappiano**: non solo fare in modo che tutti possano mangiare, ma che abbiano **accesso a un'alimentazione adeguata e dignitosa**; non solo intercettare davvero tutte le famiglie che hanno bisogno di un supporto, ma partire da qui per **garantire l'accesso a una pluralità di servizi** in modo integrato che aiutino le persone a uscire da una situazione di bisogno; non limitarsi a immettere nuove risorse, ma aiutare a ricomporre quelle esistenti, **mobilitare e mettere in circolo quelle latenti**.

Il progetto che partirà dal coinvolgimento delle realtà che sono già attive sul tema, sosterrà innanzitutto interventi volti a:

- Garantire un **accesso dignitoso al cibo**, che preveda anche nuove modalità di **intercettazione della vulnerabilità, prevenzione della povertà e capaci di promuovere attivazione e inclusione sociale** in senso più ampio;
- Diffondere un'adeguata **educazione alimentare** sia nei confronti dei beneficiari degli interventi sia dell'intera comunità: **educazione al non spreco, alla redistribuzione e alla solidarietà**.

La sfida è fare in modo che le azioni che verranno sviluppate nei prossimi 3 anni, a vari livelli e in collaborazione con gli attori pubblici e privati che aderiranno all'iniziativa, si muovano come **un progetto unico e circolare**, in grado di affrontare il problema nella sua multidimensionalità.

Partire dal cibo, e dai bambini, come primo passo verso lo sradicamento della povertà a Milano.

3 interventi subito, sulla **povertà** in collaborazione con **3 partner** autorevoli

- **Caritas Ambrosiana:** attivazione di un **Emporio Solidale** a Milano
- **Arcidiocesi di Milano:** supporto al lancio della Fase 3 del **Fondo Famiglia Lavoro**
- **Banco Alimentare:** **potenziamento della rete** di raccolta e distribuzione, anche attraverso il **capacity building** delle organizzazioni collegate

IL FOCUS SU MILANO

Il target del progetto saranno i bambini e le famiglie di Milano. Non tanto perché il bisogno sia più alto che altrove, ma perché la città oggi dispone delle **risorse delle esperienze e delle competenze da cui partire** per costruire un intervento di "sistema", eventualmente replicabile in altri contesti.

UN PATTO CON LA CITTÀ

La lotta contro la povertà è **un'impresa difficile, che nessuno può vincere da solo.**

Crediamo sia necessario integrare e innovare le capacità di risposta di tutti gli attori per riuscire a contrastare la povertà, a partire da quella alimentare.

Non si può prescindere dal **rendere visibile il problema e promuovere un'assunzione di responsabilità collettiva e trasversale**, in grado di **attivare, mobilitare e integrare** tutte le risorse esistenti, indirizzandole di più e meglio verso chi è in difficoltà.

Perché se a Milano un bambino non ha abbastanza da mangiare, è un problema di tutti.

Per questo Fondazione Cariplo, che destinerà al progetto 12 milioni di euro in 3 anni, lancia **una sfida, agli enti territoriali, al terzo settore, ai cittadini e alle imprese di Milano**, allo scopo di mobilitarne altri 13 e rispondere insieme a una questione che non possiamo più far finta di non vedere.



ANNI DI FONDAZIONE CARIPLO

12 milioni
dalla Fondazione
in 3 anni



13 milioni
da enti, cittadini
e imprese



25 milioni di € contro la povertà alimentare

L'IMPEGNO DI FONDAZIONE CARIPLO SUL TEMA

Si elencano qui di seguito i contributi più recenti e più significativi (non sono riportati i progetti che si sono occupati di marginalità grave):

- **Bando congiunto Fondazione Cariplo - A2A - Banco dell'energia (data prevista di pubblicazione: gennaio 2017):** il bando sosterrà progetti finalizzati all'individuazione e al supporto di famiglie in condizione di vulnerabilità; oltre a sostegni diretti per "tamponare" le situazioni più critiche e coprire i bisogni materiali urgenti, i progetti dovranno prevedere l'elaborazione di percorsi personalizzati di promozione e riattivazione, dal punto di vista sociale e lavorativo [Budget complessivo: € 2 MIL - 50% Fondazione + 50% A2A/Banco dell'energia];
- **Adesione al Fondo nazionale per il contrasto della povertà educativa minorile introdotto dalla L. 208/2015** (legge di stabilità 2016) e destinato al sostegno di interventi sperimentali finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori; i primi due Bandi connessi al Fondo sono stati pubblicati a ottobre 2016 [Impegno del sistema delle FOB 120 MIL/anno; impegno di Fondazione circa 22 MIL/anno];
- **Bando Welfare di Comunità:** fino a oggi sono stati finanziati 6 progetti che si occupano prioritariamente di "nuove povertà"; si citano quelli che prevedono azioni connesse all'accesso al cibo:
 - ▶ Rigenerare Valore Sociale - Lodi: il progetto lavora su tre assi: casa, lavoro e cibo; l'azione relativa al cibo è finalizzata alla creazione di un sistema territoriale sul tema;
 - ▶ Progetto Più Segni Positivi - Sondrio: un'azione di progetto ha portato alla creazione di un Emporio Solidale (Emporion);
 - ▶ Progetto #VAI - Bollate: anche in questo caso un'azione di progetto ha portato alla creazione di un Emporio Solidale;
- **Fondazione Banco Alimentare: contributi a supporto dell'attività istituzionale [dal 2003 ad oggi contributi per € 3,2 MIL];**
- **Arcidiocesi di Milano - Fondo Famiglia Lavoro [dal 2009 ad oggi: € 3,5 MIL]**
- **ACLI - contributo per l'elaborazione della proposta del REIS - Reddito di Inclusione Sociale, sviluppata dall'Alleanza nazionale contro la povertà [contributo di € 70.000]**

L'impegno di Fondazione sul tema sostenibilità alimentare e ricerca agroalimentare

- Food Policy per Milano: patto sottoscritto a luglio 2014 da Fondazione Cariplo e Comune di Milano con l'obiettivo di rendere più sostenibile ed equa la città partendo dai temi legati all'alimentazione;
- Sostegno ai progetti per la promozione dell'agricoltura periurbana e di prossimità nel Parco Agricolo Sud Milano;
- Progetti vari, sostenuti all'interno dei Bandi "Comunità Sostenibili" e "Comunità Resilienti", relativi all'attivazione di filiere corte e orti urbani;
- Convegno annuale Metropoli Agricole (2014-2015-2016);

- Cooperazione internazionale: temi della sicurezza e salubrità del cibo, nonché quello della sovranità alimentare (si cita in particolare il Bando Nutrire il pianeta, il Progetto Fondazioni For Africa - Burkina Faso e la partecipazione al gruppo tematico di EFC - European Foundations for Sustainable Agriculture and Food);
- Progetto Ager: sostenuto da una rete di Fondazioni di origine bancaria a livello nazionale, per sostenere e promuovere progetti di ricerca innovativi nel settore agroalimentare. Il progetto dedica particolare attenzione alla sicurezza alimentare e alla sostenibilità ambientale (impegno complessivo delle FOB dal 2008 a oggi: € 34 MIL).
- Iniziativa Thought For Food per il sostegno di ricerca transdisciplinare a favore della sostenibilità dei sistemi alimentari, in collaborazione con Agropolis Fondation e Fondation Daniel et Nina Carasso (impegno complessivo pari a € 3,1 MIL).